

ALLEGATO 2.4 AL PIAO 2024/2026

ALLEGATO 2.4 - Processi mappati, Catalogo dei rischi, Analisi dei rischi, Misure Individuate e loro Programmazione, Monitoraggio

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione	modalità di monitoraggio sull'attuazione	Responsabile monitoraggio
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Appalti pubblici: affidamenti sottosoglia	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto</p> <p>Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common Procurement Vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia prevista per il sottosoglia</p> <p>Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>	A++	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, ad es. mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice; frazionamento dell'appalto al fine di svolgere le procedure di affidamento per favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse</p>	<p>analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto</p> <p>tracciamento, in base al Common Procurement Vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di eventuali procedure informatiche a disposizione dell'amministrazione che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture</p> <p>Verifica all'interno della SA circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese</p> <p>Individuazione di un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti di valore appena inferiore alla soglia minima per intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso o.e. e verificare anche il buon andamento della fase esecutiva</p>	<p>ogni volta che ricorre l'evenienza</p> <p>controllo a campione semestrale</p>	tutti i responsabili	tempestiva	<p>controllo</p> <p>trasparenza</p> <p>semplificazione (gare telematiche)</p> <p>rotazione</p>	Segretario
2	Appalti pubblici: affidamenti sottosoglia di valore inferiore ad € 40.000	<p>Mancata effettuazione delle verifiche a campione delle dichiarazioni degli operatori economici negli appalti di valore inferiore a 40.000 € - art. 52 Codice dei contratti</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>	A++	<p>Mancata responsabilizzazione degli operatori economici nelle dichiarazioni - mancata effettuazione dei controlli</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice</p> <p>Frazionamento dell'appalto al fine di svolgere le procedure di affidamento per favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse</p>	<p>Dichiarazione dell'operatore economico sul possesso requisiti su modulo fornito dal Comune</p> <p>Estrazione a campione attraverso l'utilizzo di software di generatori di numeri casuali (10% degli affidamenti)</p> <p>Svolgimento dei seguenti controlli: *Casellario giudiziale (certificato generale e carichi pendenti) *Verifica regolarità fiscale DL 76/2020 *Casellario ANAC *Verifica White List in caso settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012)</p>	<p>semestrale</p>	tutti i responsabili	semestrale	<p>controllo</p> <p>trasparenza</p> <p>semplificazione (procedure telematiche)</p> <p>rotazione</p>	Segretario

ALLEGATO 2.4 AL PIAO 2024/2026

3	<p>Appalti pubblici – di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria (procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti)</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri</p>	A++	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, ad es. mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice NB: La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)</p> <p>Frazionamento dell'appalto al fine di svolgere le procedure di affidamento in autonomia per favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse</p>	<p>analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alla procedura negoziata</p> <p>tracciamento, in base al Common Procurement Vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di eventuali procedure informatiche a disposizione dell'amministrazione che del Portale dei dati aperti di ANAC</p> <p>analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari</p> <p>analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento</p> <p>Individuazione di un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti di valore appena inferiore alla soglia minima per intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso o.e. e verificare anche il buon andamento della fase esecutiva</p>	semestrale	tutti i responsabili	semestrale	<p>controllo</p> <p>trasparenza</p> <p>semplificazione (procedure telematiche)</p> <p>rotazione</p>	Segretario
4	<p>contratti pubblici: affidamenti soprassoglia</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma</p> <p>Nella fase dell'esecuzione, possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni</p> <p>Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso a subappalti numerosi e/o non autorizzati ed esecuzione dell'appalto "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli</p>	A++	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.</p>	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di approvazione di una variante, delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale e pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione delle varianti</p>	le misure esigono una verifica in occasione di ogni procedura e i tracciamenti con cadenza annuale	tutti i responsabili	tempestiva	<p>controllo</p> <p>trasparenza</p> <p>semplificazione (gare telematiche e aggregate)</p> <p>regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)</p>	Segretario
5	<p>Contratti pubblici: affidamenti soprassoglia - art. 76 del Codice utilizzo della procedura negoziata</p>	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):</p>	A++	<p>Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi</p> <p>favorire alcune imprese a scapito di altre</p> <p>scarsa trasparenza</p> <p>assenza e/o carenza dei requisiti per il ricorso alla procedura</p>	<p>Adozione di direttive generali interne con cui la SA fissa criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando (casi di ammissibilità, modalità di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate ecc.).</p> <p>Chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</p>	tempestivamente ogni volta che si verifichi l'evenienza	RPCT i RUP interessati	Linee guida entro il 31/12/2024 verifiche ogni volta che si verifichi l'evenienza	<p>trasparenza</p> <p>semplificazione (gare telematiche e aggregate)</p> <p>regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)</p>	RPCT RUP interessati

ALLEGATO 2.4 AL PIAO 2024/2026

6	<p>Appalto integrato Art. 44 d.lgs. 36/2023 E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.</p>	<p>Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica</p> <p>Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico</p>	A++	<p>si confida nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera</p>	<p>la struttura preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni comunica alla struttura preposta al controllo</p> <p>monitorare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale 	in ogni caso in cui occorra l'evenienza	area Tecnica - Area Vigilanza	tempestiva	<p>controllo</p> <p>trasparenza</p> <p>semplificazione (procedure telematiche)</p> <p>regolazione</p>	Segretario
7	<p>Disciplina del subappalto Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 E' nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera</p>	<p>Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto</p> <p>Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto</p> <p>Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.</p>	A++	<p>rischio di esecuzione della prestazione non a regola d'arte</p> <p>aumento della difficoltà di svolgere i controlli in fase esecutiva</p> <p>Incremento del rischio di subappalto c.d. "a cascata" di "primo livello" e di "secondo livello" ove consentito dalla S.A., come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara</p> <p>Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub-contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere le norme, più stringenti, sul subappalto</p>	<p>Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.</p> <p>Attenta valutazione da parte della S.A. delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale</p> <p>a campione, verifiche della conformità alla norma ed alle linee guida delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP</p> <p>verifiche sulle comunicazioni degli operatori economici riguardo a sub-contratti</p>	entro il 31/12/2024	RPCT	<p>seguire le linee guida in maniera rigorosa, all'occorrenza</p>	<p>regolazione</p> <p>trasparenza</p> <p>controllo</p> <p>gestione del conflitto di interesse</p>	organo di governo (Giunta)

